



**STEFANO MARELLI**  
*Altre stelle uruguayane*  
(Rubbettino)



**LUCIANO CANFORA**  
*Spie, URSS, antifascismo. Gramsci 1926-1937*  
(Salerno editrice)

## LIBRI

## Storie al tempo del fascismo

■ Eh sì, cari ragazzi, il fascismo, in Italia, andò avanti per vent'anni facendo innumerevoli danni. Ma di libri ambientati in quell'epoca, e scritti al giorno d'oggi, ce ne sono sempre pochi. Fa eccezione il godibilissimo romanzo *Altre stelle uruguayane* (Rubbettino) del ticinese Stefano Marelli, accolto con grande favore dalla critica in Italia e vincitore, negli scorsi giorni, del premio letterario locarnese «Un libro per lo sport». Ma di che cosa ci parla Marelli nel suo intrecciare storie di calcio, quelle esistenziali e i ricordi dei tempi della dittatura mussoliniana? Tutto comincia in uno sperduto villaggio in Sudamerica, dove un turista italiano, fermatosi lì più del dovuto, ascolta le confessioni di uno strano personaggio, ex stella del calcio a Roma durante il fascismo. La storia di Nesto Bordesante si dipana nel periodo d'oro dell'isteria pro calcistica del regime. L'oriundo uruguayano fa infatti parte della squadra sponsorizzata da Mussolini, che deve vincere sempre. Una volta caduto il fascismo, per Bordesante le cose cambieranno e ci sarà pure una sorta di «re-ndenzione» del personaggio. Avventure di vario genere caratterizzeranno poi il suo ritorno in Sudamerica. Il romanzo, che combina l'ambiente dello sport a quello di un'epoca politica, si legge tutto d'un fiato, scritto com'è in uno stile immediato caratterizzato da espressioni colorite. Un meritato successo per Stefano Marelli.

L'altro libro di quest'oggi, ben diverso da quello di Marelli, ha tuttavia a che fare con lo stesso periodo storico. *Spie, URSS, antifascismo. Gramsci 1926-1937* (Salerno editrice) di Luciano Canfora è infatti un'acuta riproposizione delle carte e delle posizioni del leader marxista italiano Gramsci ai tempi del fascismo. Ne risulta un Gramsci per certi versi inedito, o quantomeno poco conosciuto, che s'interroga sulla politica concreta di tutti i giorni, sulle derive staliniane nell'Unione Sovietica e su tutta una serie di questioni legate al fascismo ancora ben saldo in sella al momento della sua prematura dipartita dal mondo dei vivi.

**SERGIO ROIC**  
(s.roic@ticino.com)